

GIUSTIZIA E DIRITTO DELL'ECONOMIA

www.quotidianodiritto.ilssole24ore.com

Cassazione/1. In caso di mancata corresponsione dell'assegno per i minori Coppie di fatto, ai figli parità anche nel penale

I giudici cambiano linea rispetto a pochi mesi fa

Giovanni Negri
MILANO

■ Piena copertura penale anche per i figli delle coppie di fatto. La Corte di cassazione cambia orientamento rispetto a quanto affermato solo pochi mesi fa, a gennaio, con la sentenza n. 2666. Allora certificò la legittimità di una disparità di trattamento per quanto riguarda il caso di mancata corresponsione del contributo ai figli minori: ora invece, con la sentenza n. 25267 della Sesta sezione penale, allinea i trattamenti nel

nome di un'uguaglianza che deve essere sostanziale e investire anche il settore penale.

Il nodo da sciogliere è quello delle condizioni cui subordinare la tutela penale e cioè il reato di omesso versamento dell'assegno.

Due le fattispecie che si possono configurare, quella prevista dalla legge n. 898 del 1970 (articolo 12 sexies, richiamato dall'articolo 3 della legge 54/2006) e l'altra quella del Codice penale, articolo 570, comma secondo, n.2. La differenza? La Cassazione, nella sentenza, sottolinea come la seconda è «notoriamente ancorata a presupposti - lo stato di bisogno dell'avente diritto persona offesa, la dimostrazione del venire meno dei mezzi di sussistenza di quest'ultimo per effetto dell'inadempimento civilistico - estranei alla previsione della

norma di cui all'articolo 3 della legge n. 54 del 2006».

Per correre una strada diversa, chiarisce adesso la Cassazione, discostandosi appunto dalla precedente pronuncia, riserverebbe ai soli figli di genitori coniugati una più ampia e severa forma di tutela. «In conclusione - osserva ancora la Corte - si porrebbe a una differenziazione non priva di una reale motivazione sottostante, in contrasto con la tendenza prequasi che ha connotato tutti i più recenti sviluppi legislativi nell'ambito civile e perciò disonica rispetto a principi ormai sedimentati nel comune sentire, di assai dubbia conformità al piano della legittimità costituzionale».

Le difficoltà di arrivare a un'interpretazione condivisa sono però anche il frutto, ammette adesso la sentenza, di una difficoltà del legislatore nel di-

sciplinare la fattispecie con un minimo di profondità nel tempo: rispetto infatti ai casi di unione matrimoniale è stato agevole il riferimento ai procedimenti previsti per lo scioglimento, la cessazione degli effetti civili e la nullità del matrimonio, mentre per i casi di unione in assenza di matrimonio è solo con la legge n. 76 dell'anno scorso, evidenzia la Cassazione, che è stata introdotta una regolamentazione delle unioni civili che ne prevede anche i casi di scioglimento e cessazione.

Infine, a corroborare questa lettura, la sentenza chiama in soccorso anche le Sezioni unite che, nel 2013 (sentenza n. 23866), avvalorarono la parificazione dell'obbligo di assistenza che fa capo ai genitori anche ai figli di persone non coniugate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cassazione/2. Il noleggio con conducente non deve tornare in rimessa se attende passeggeri dal suo committente Ncc «libero» se c'è un appalto

Maurizio Caprino

■ I vincoli all'attività di noleggio con conducente (Ncc) in chiave antiabusivismo sarebbero ancora validi se l'ultimo decreto milleproroghe non li avesse espressamente sospesi col cosiddetto emendamento Lanzilotta che in febbraio scatenò le proteste dei tassisti. In compenso, gli autisti Ncc non possono subire sanzioni per non aver rispettato uno di questi vincoli (il divieto di stazionamento su strada pubblica) se sono stati ingaggiati con un appalto da un com-

mittente unico (nella fattispecie, una nota discoteca di Lignano Sabbiadoro) e messi al servizio della sua clientela.

Con la sentenza 12679/2017 depositata ieri, la Seconda sezione civile della Corte di cassazione tocca due tra i nervi più scoperti del confronto in corso al ministero dei Trasporti fra tassisti e Ncc (tra i quali c'è Uber).

La questione di maggior attualità è quella dell'appalto: nella bozza sottoposta dal ministero alle categorie si "allenta" la principale norma antiabusivi-

simo attuale (l'obbligo di rientrare in sede tra un servizio e l'altro). Viene infatti prevista una deroga se al momento dell'uscita un Ncc ha già registrate sul foglio di servizio più prenotazioni e se, dopo l'uscita, riceve una nuova richiesta con destinazione compresa nel comune in cui si trova la rimessa.

Il caso di Lignano è assimilabile alla prima di queste due ultime fattispecie: ricevere un appalto da un committente per un certo numero di ore equivale ad avere più prenotazioni. La Cassazione

ritiene che ciò non sia incompatibile con l'attuale divieto di rivolgersi a una clientela indifferenziata (cosa finora riservata ai taxi, di cui lo scontro con Uber e Ncc): il cliente è ben individuato (è la discoteca), anche se i passeggeri non sono predefiniti.

In sostanza, è il contratto di appalto quello che conta a questi fini.

Quanto, all'applicabilità delle norme antiabusivismo fissate dal Dl 207/2008, la Cassazione chiarisce che le varie sospensioni susseguite dal 2010 (Dl 40) fino a prima dell'ultimo milleproroghe riguardano solo l'emaneazione di un Dm attuativo. Dunque, i criteri stabiliti dal Dl 207 sono validi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Commercialisti. Pronto il software Antiriciclaggio, per le segnalazioni filtro del Consiglio

■ I commercialisti potranno segnalare le operazioni "sospette" di riciclaggio e/o finanziamento del terrorismo alla Uif attraverso il software messo a punto dal Consiglio nazionale (As-SOS).

Il programma, dopo un' iniziale registrazione con i propri dati, tra cui l'Ordine di appartenenza e il numero di iscrizione all'Albo, consente di fare le segnalazioni non più solo direttamente all'Unità di informazione finanziaria - come accaduto fino ad ora - ma anche attraverso l'intermediazione del Consiglio nazionale. Operativamente funzionerà così: l'applicativo, creato dal Consiglio, riceve dagli iscritti le segnalazioni di operazioni sospette e trasmette, in via telematica, alla Uif il testo integrale della segnalazione, privo dell'indicazione del nominativo, assicurando in tal modo l'anonimato del segnalante. È possibile allegare anche file a supporto della segnalazione.

L'accesso al software può essere effettuato dal sito del Consiglio nazionale oppure collegandosi all'indirizzo <http://antiriciclaggio.pro.it>.

Il ricorso all'intermediazione del Consiglio nazionale per le segnalazioni antiriciclaggio è consentito dalla legge ed è già utilizzato da tempo da notai e consulenti del lavoro. I commercialisti hanno stipulato il protocollo con la Uif nel dicembre 2016 e ora hanno creato l'applicativo che riceve la segnalazione già cifrata (in pratica neppure il Consiglio conosce i nominativi di chi fa segnalazioni).

Sull'anonimato, ricordiamo, non c'è la certezza assoluta, perché c'è sempre la possibilità che l'autorità giudiziaria chieda di

parlare con il segnalante e quindi di conoscerne il nominativo.

Che questo software consentirà un aumento sostanziale delle segnalazioni è tutto da vedere, certo è che il Consiglio, creando un ambiente di segnalazione "protetto" cerca di facilitare l'operazione.

I professionisti - ad eccezione dei notai - non brillano per numero di alert inviati; i numeri relativi ai commercialisti del secondo semestre 2015 (1.338) e del primo semestre 2016 (1.178) sono "viziati" dalla voluntary. Di norma sono poche centinaia.

Fe. Mi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GIORNALISTI Riforma dell'Ordine al traguardo

■ È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 di ieri ed è in vigore da oggi il decreto legislativo 67/17 avente per oggetto la revisione della composizione e delle competenze del Consiglio nazionale dell'Ordine dei giornalisti. In base alle nuove disposizioni, fra l'altro, il Consiglio nazionale sarà composto da non più di sessanta membri, di cui due terzi professionisti e un terzo pubblicisti, eletti dagli iscritti agli Ordini regionali e interregionali. Definite anche le attribuzioni del Consiglio in materia di formazione professionale continua dei giornalisti a seguito del Dpr 137/2012.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cdm. Approvato il Dpr di riordino Gestione di rocce e terre di scavo, parte la semplificazione

Paola Ficco

■ Il Consiglio dei ministri ha approvato il Dpr che riformala disciplina sulla gestione delle terre e rocce di scavo. Il testo, già approvato dal Cdm del 14 luglio 2016, aveva subito una battuta d'arresto al Quirinale per la ravvisata opportunità di migliorare la gestione dei materiali scavati prima dell'entrata in vigore del provvedimento. Dalla sua entrata in vigore saranno abrogati il Dm 161/2012 sulla gestione dei grandi cantieri; l'articolo 184-bis, comma 2-bis, decreto legislativo 152/2006 che ne chiarisce il campo di applicazione; gli articoli 41, comma 2 e 41-bis del 69/2013 (legge 98/2013) sui materiali di riporto e sulla gestione dei piccoli cantieri.

Il nuovo Dpr attua la delega regolamentare concessa dal Parlamento al Governo con l'articolo 8 del Dl 133/2014 e riscrive integralmente, semplificandola, una disciplina articolata e complessa. Il testo detta disposizioni comuni a piccoli e grandi cantieri, soprattutto in materia di rocce e terre non come rifiuti ma come sottoprodotti. Anche sull'amianto piccole grandi sono equiparati: terre e rocce possono essere impiegate come sottoprodotti usando il parametro amianto previsto dal decreto legislativo 152/2006 per le bonifiche (1.000 mg/kg).

La differenza dimensionale si riassume per la gestione e per terre e rocce prodotte in cantieri di grandi dimensioni non soggetti a Via e ad Aia. Il dpr non dimentica le norme sulle rocce e rocce come rifiuti, né quelle che, invece, sono escluse dalla disciplina dei rifiuti e le altre che provengono dai siti oggetto di bonifica. Un orizzonte regolamentare ampio dove meritano menzione i seguenti aspetti innovativi improntati anche alla semplificazione

procedurale: tra le norme comuni, il deposito intermedio prima dell'utilizzo del sottoprodotto può essere effettuato anche in luogo diverso dal sito di produzione e da quello di destino, purché siano rispettati i requisiti indicati all'articolo 5, comma 1, e i siti di deposito rientrino nella stessa classe urbanistica del sito di produzione. Sul fronte dei grandi cantieri, viene meno la comunicazione all'autorità competente di ogni trasporto di terre e rocce intese come sottoprodotti e il piano di utilizzo potrà essere prorogato di due anni mediante semplice comunicazione al Comune ex Arpa. Per i cantieri piccoli e per quelli grandi non sottoposti a Via o ad Aia, basterà una

BUROCRAZIA RIDOTTA

Per i produttori viene meno la comunicazione di ogni trasporto - Per i piccoli cantieri più facile modificare i piani di utilizzo

semplice comunicazione per apportare modifiche al piano di utilizzo o prorogarlo.

Sul fronte piccoli cantieri, si riprende la sostanza dell'articolo 41-bis, Dl 69/2013 sull'uso come sottoprodotti di terre e rocce in quantità non superiore a 6 mila metri cubi destinate a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti o altri usi sul suolo: il produttore deve dimostrare il non superamento dei valori delle concentrazioni soglia di contaminazione previsti per le bonifiche con riferimenti alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione urbanistica indicata nel piano di utilizzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

ALESSANDRIA e provincia - Aziende protagoniste in competitività e innovazione

EPTA Spa, le soluzioni più avanzate per la refrigerazione commerciale

Multinazionale specializzata nella refrigerazione commerciale, EPTA opera sul territorio di Alessandria con il brand **Iarp**, attivo nella progettazione e produzione di banchi a gruppo incorporato per il mercato **Food&Beverage e Retail**. Nel 2016 ha fatturato oltre 800 milioni di euro ed opera in tutto il mondo con 11 stabilimenti. Quello di **Casale Monferrato** vanta una superficie coperta di circa 80.000 m² con 500 dipendenti. Tra le più recenti innovazioni **#EptaBricks**: armadietti refrigerati che permettono di conservare e ritirare i prodotti acquistati sul web



in tutta flessibilità. Gli **#EptaBricks** coniugano l'esperienza di **Iarp** nella realizzazione di plug-in, del brand **Misa** nelle celle refrigerate e del nuovo Polo di Innovazione Digitale francese, a garanzia di un sistema completo e interconnesso. www.eptarefrigeration.com

RIVALTA SPEDIZIONI: 23 anni di successo nelle soluzioni logistiche



Negli anni '90 la famiglia **Traverso** fonda Rivalta Spedizioni. A Genova e Rivalta Scrivia ha inizio l'attività di spedizioni doganale con focus principale sull'agroalimentare. Nel corso degli anni, per rispondere alle esigenze del mercato e a una

clientela sempre più numerosa ed esigente, apre 8 nuovi uffici operativi sui maggiori scali liguri, adriatici e piemontesi, dando vita nel 2009 alla società di trasporti **RT Logistica**, per arrivare al 2011 all'acquisizione di magazzini nel cruciale snodo logistico di Tortona. La mission aziendale è da sempre quella di creare un sistema attraverso la soddisfazione e la conseguente affiliazione del cliente. www.rivaltasped.com

VILLA SPARINA: una storia di tradizione del vino e dell'accoglienza

Villa Sparina risale al XVIII secolo e ancora oggi è sinonimo di qualità e grandi vini. La famiglia **Moccagatta** con lungimiranza e passione gestisce dagli anni '70 la tenuta che comprende 100 ettari di proprietà di cui circa 60 coltivati a vigneti. La maggior parte di essi è piantumata a Cortese, vitigno che dà vita al Gavi del Comune di Gavi DOCG. Dal 1997 Villa Sparina vinifica separatamente, con meticolosa artigianalità, le uve provenienti da una storica vigna del 1945 favorevolmente esposta. Da qui nasce il cru **Monterotondo**, i cui millesimati puntano direttamente al cuore e



all'anima del territorio, regalando un vino straordinario, capace di esaltare la componente sapida e minerale caratteristica del vitigno; queste qualità consentono di ottenere un bianco complesso e longevo. - www.villasparinaresort.it

CONFINDUSTRIA ALESSANDRIA per l'INDUSTRIA 4.0

Confindustria Alessandria coglie la sfida della rivoluzione digitale e con il progetto "Fabbrica 4.0" accompagna le imprese in un nuovo percorso destinato ad accrescerne la competitività.

"Con i servizi di **Fabbrica 4.0** - spiega il Presidente **Luigi Buzzi**, - aiutiamo le imprese a scegliere l'innovazione e ad applicarla, interpretandola come fattore strategico di crescita tecnologica ed economica. Investire sulle opportunità aperte dalla trasformazione digitale significa ripensare il modello di business, ridisegnare il sistema produttivo e ricreare l'azienda in un'ottica più dinamica ed efficiente".



Confindustria Alessandria. Luigi Buzzi, Presidente

Informazione su scenari e strategie, censimento delle aziende associate 4.0, corsi e seminari di formazione e assistenza tecnica sono alcuni dei servizi già attivi di "Fabbrica 4.0", il progetto varato e realizzato da Confindustria Alessandria insieme al Ce.S.I. - Centri Servizi per l'Industria di Confindustria Alessandria.

L'iniziativa affianca le imprese con un programma strutturato di azioni di orientamento e di accompagnamento, ponendo inoltre a fattor comune le eccellenze già presenti sul territorio e intensificando le sinergie con Università e centri di ricerca.

GARBARINO & TITONEL da 25 anni è partner dell'alta industria orafa

Garbarino & Titonel dal 1990 produce macchinari ed attrezzature per l'industria orafa con il core business focalizzato a Valenza, città leader di settore. Non esiste brand di gioielleria al mondo che non abbia avuto occasione di lavorare con loro. La crisi mondiale degli anni passati non ha intaccato la solidità di questo pilastro nei macchinari per orafi che con pesanti investimenti in tecnologie d'avanguardia, personale specializzato e l'alta immagine, ha sempre più consolidato la sua leadership. Una strategia che ha visto aumentare costantemente il fatturato e stringere prestigiosi accordi commerciali con colossi del settore, come la **Stuller Inc.** negli USA. Grazie alla sua solidità aziendale è oggi il fornitore di lampade a led ad alta innovazione nei laboratori dell'Istituto Europeo di Oncologia di Milano (IEO). L'esperienza nella tecnologia led ha permesso di produrre una linea di illuminazione adatta ai settori odontotecnico, medicale, gemologico e del tatuaggio, creando il marchio specializzato **The Lux Light** in collaborazione con l'artista **Murrain Billi**. Con il know how maturato negli anni la continua innovazione di prodotto, è oggi fornitrice di grandi marchi, tra cui **Damiani, Bulgari e Mattioli, Roberto Coin, De Grisogono, Franck Muller**. - www.garbarinotitonel.com



MGA: assistenza, noleggio e vendita di mezzi per movimentazione e logistica

Dal 1982 MGA si impegna a trovare soluzioni alle esigenze logistiche del piccolo artigiano e della grande industria proponendo con professionalità mezzi ed attrezzature. Dal 1992 è concessionario di carrelli elevatori **Linde** per cui garantisce servizio di Noleggio, vendita e assistenza nelle province di Alessandria, Asti, Genova, Savona e Imperia. Partner ufficiale **JLG** ed officina autorizzata gru **Fassi**. Commercializza scaffalature industriali, magazzini automatici, portoni industriali, tensostrutture/tunnel mobili. Con una costante crescita, opera



in Belforte Monferrato e dispone di un organico costituito da 26 dipendenti altamente qualificati. L'obiettivo di MGA è di fidelizzare il cliente garantendo efficienza, organizzazione ed elasticità nella gestione dei suoi servizi, dall'assistenza al post-vendita, al noleggio. www.mgacarrellielevatori.com

IDROGEOLAB è il laboratorio analisi per la sicurezza ambientale delle aziende

Presente dal 1982 su tutto il territorio nazionale, **Idrogeolab Srl** è una realtà Alessandrina ormai consolidata nell'ambito analitico-consulenziale e si occupa a 360° delle problematiche ambientali e di sicurezza negli ambienti di lavoro. La costante formazione del personale unita all'aggiornamento tecnologico dei sistemi e delle apparecchiature le consentono di rispondere alle più particolari richieste del

mercato. L'affidabilità del dato e le tempistiche di risposta alle richieste del cliente sono da sempre punti di forza del business aziendale. L'obiettivo della **Idrogeolab Srl** è quello di fornire un costante supporto alle aziende clienti per prevenire, capire e risolvere ogni criticità in campo ambientale, della sicurezza-igiene negli ambienti lavorativi e delle certificazioni. www.idrogeolab.it



DPV FLEX: da Pozzolo Formigaro una rivoluzione nel marketing operativo

Nato a giugno 2016 con l'acquisizione della logistica di Paglieri Sell System da parte di DPV GROUP, leader italiano nelle soluzioni integrate per il marketing operativo sul punto vendita, con 3 sedi, 3.000 operatori su tutto il territorio nazionale e un fatturato di 55 milioni di Euro - **DPV FLEX - Field & Logistic Execution** è oggi parte di un progetto che prevede la consegna e l'esposizione del prodotto in oltre 8.000 punti vendita della GDO in Italia. Attraverso l'innovativa stra-



tegia "end to end", DPV FLEX si integra in una realtà commerciale che gestisce tutta la filiera del field marketing: logistica, gestione punto vendita e riordino merce. www.dpvflex.it

GRISSITALIA Srl: il perfetto equilibrio tra industria ed alta artigianalità

Dal 1972 Grissitalia occupa una posizione di leadership sul mercato italiano ed estero nella produzione di pane fresco e suoi sostituti. Azienda a carattere familiare, negli ultimi decenni ha vissuto una crescita costante e grazie all'impegno della famiglia **Dagna**, unica proprietaria del Gruppo, rappresenta una realtà multi-stabil-

imento unica nel suo genere. Obiettivo primario è il perseguimento di alti standard qualitativi e tecnici, mantenendo l'artigianalità dei prodotti e il *Made in Italy* punto cardine della strategia aziendale. Grissitalia non smette di crescere grazie ad innovative attrezzature industriali e a una nuova linea BIO. www.grissitalia.it

BOBST ITALIA: lo specialista nelle attrezzature e servizi per l'imballaggio

BOBST è tra i leader mondiali nella fornitura di macchinari e servizi per produttori di imballaggio e di etichette nei settori del cartone teso, cartone ondulato e dei materiali flessibili. Fondata nel 1890 da Joseph Bobst a Losanna, l'azienda è presente in oltre 50 paesi con 12 sedi produttive ed impiega più di 5000 persone nel mondo. Il fatturato consolidato al 31 dicembre 2016 si è attestato a CHF 1,45 miliardi. **Bobst Italia Spa di San Giorgio Monferrato**, azienda facente capo al Gruppo Bobst dal 2004, è specializzata nella produzione di macchine per la stampa rotocalco per materiali flessibili - principalmente per imballaggio alimentare e non-ed accoppiatrici e impianti di spalmatura. Con i suoi 300 dipendenti nel 2016 ha realizzato un fatturato di 115 milioni di euro, un trend positivo che ricade proficuamente



sulle percentuali di occupazione e indotto per le aziende della regione. Nel 2016, in occasione dei festeggiamenti per il 125° anniversario della fondazione di BOBST, **Jean-Pascal Bobst**, CEO del Gruppo e delle aziende che ne fanno parte - rispetto, passione, fiducia e performance - che hanno permesso il raggiungimento di obiettivi sempre più importanti. www.bobst.com

